

AMBIENTE, ENERGIA E MOBILITÀ

Priorità 2008 e bandi aperti o di prossima pubblicazione

Il presente documento, preparato dall'ufficio di Bruxelles della Fondazione ANCI IDEALI per i membri della Commissione "Ambiente, Energia e Mobilità", intende fornire un quadro sintetico delle iniziative legislative in corso di preparazione da parte della Commissione Europea nei settori di interesse e presentare i principali strumenti finanziari a disposizione per la realizzazione di progetti europei.

La prima parte del documento si sofferma sulle proposte legislative contenute nel programma di lavoro 2008 della Commissione Europea, che sono state selezionate in base alla rilevanza che hanno con le politiche urbane e al potenziale impatto sulle Amministrazioni Locali, in modo da offrire un strumento utile per poter anticipare o prepararsi meglio agli sviluppi politici e legislativi in atto.

La seconda parte del presente documento vuole brevemente presentare i principali programmi comunitari nei tre settori in oggetto, indicando le priorità programmatiche, la tipologia di azioni elegibili e le date di scadenza dei bandi o le date previste per quelli non ancora aperti.

PROPOSTE LEGISLATIVE 2008

SETTORE AMBIENTE

Libro bianco sull'adattamento al cambiamento climatico

- Pubblicazione prevista Novembre 2008

Dichiarazione politica riguardante le misure necessarie per adattarsi ai cambiamenti climatici in diversi settori fondamentali per il modello di vita dell'UE (ad esempio industria, agricoltura, energia, pesca, silvicoltura, turismo, politica sociale), ridurre la loro vulnerabilità, accrescere la loro flessibilità di fronte alle inevitabili conseguenze negative dei cambiamenti climatici e prevedere e accompagnare tali cambiamenti.

L'obiettivo è evitare un impatto significativo sulla salute umana, la biodiversità e gli habitat nonché sulla qualità di vita dei cittadini dell'UE. Le misure contenute nel Libro bianco comporteranno anche alcuni cambiamenti nelle politiche comunitarie.

Contesto: questa iniziativa è stata lanciata come parte della seconda fase del Programma Europeo sul Cambiamento Climatico (ECCP) nell'ottobre 2006 come previsto nella comunicazione della Commissione Europea "Vincere la sfida del cambiamento climatico" (COM/2005/0035). In seguito vari gruppi di lavoro all'interno del ECCP sono stati creati

all'inizio del 2006 per coprire i seguenti settori: acqua; risorse/coste marine e turismo; salute; agricoltura e foreste; biodiversità; pianificazione regionale, energia, infrastrutture e fondi strutturali; pianificazione urbana; cooperazione allo sviluppo; assicurazioni; strategie nazionali degli Stati Membri. Su queste base e sul recente rapporto del Panel Internazionale sul Cambiamento Climatico (IPCC) dell'inizio del 2007, la Commissione Europea ha pubblicato il Libro Verde "L'adattamento al Cambiamento Climatico in Europa – opzioni per un'azione dell'UE" (COM/2207/0354). Alla pubblicazione del Libro Verde ha seguito una fase di consultazione conclusasi nel novembre 2007 che dovrebbe appunto portare all'adozione del Libro Bianco sull'adattamento. L'adattamento agli inevitabili effetti del cambiamento climatico ha evidentemente un impatto su quasi tutte le politiche comunitarie.

Problema: l'impatto del Cambiamento Climatico diviene sempre più importante sulle questioni ambientali che incidono sull'economia e sulla competitività delle regioni.

Obiettivo: assistere gli Stati Membri a ridurre la propria vulnerabilità e ad accrescere la capacità di contrastare l'impatto negativo del Cambiamento Climatico.

Gli impatti negativi del cambiamento climatico potrebbero compromettere in modo significativo i risultati delle politiche comunitarie (es. agricoltura, pesca, acqua, energia, trasporti). Le politiche dell'UE dovranno prevedere in anticipo l'impatto potenziale dell'inevitabile cambiamento climatico e predisporre un contenimento e un adattamento al fine di limitare i danni potenziali. L'adattamento al cambiamento climatico rappresenta un'importanza geo-strategica per l'UE dal momento che i modelli climatici predicono in modo particolare un significativo aumento della scarsità d'acqua in regioni come: Nord Africa, Medio Oriente, Mar Nero e Asia Centrale.

SETTORE ENERGIA

Comunicazione sulla 2a Revisione della Strategia Energetica

- Adozione prevista Novembre 2008

Contesto: è quello del mercato europeo e globale dell'energia. La Comunicazione segue quella del gennaio 2007 (COM/2007/1) emanata a sua volta a seguito del Libro Verde sulla Politica Energetica del 2006 (COM/2006/105). Il Consiglio Europeo ha deciso di tenere il Piano d'Azione per l'Energia sotto regolare revisione. A questo fine la Commissione Europea era stata invitata a proporre un'aggiornamento della Revisione della Strategia Energetica all'inizio del 2009. Questa Revisione servirà come base per l'adozione del nuovo Piano d'Azione 2010-2013 che il Consiglio Europeo adotterà nella primavera 2010.

Un elemento di novità importante è rappresentato dall'atteso nuovo Articolo sulla politica energetica dell'UE inserito nel Trattato di Lisbona appena firmato. Questa rilevante novità dovrebbe dare all'UE una forte base giuridica per tutte le future azioni nel campo dell'energia, in particolare quelle che rafforzeranno la solidarietà tra gli Stati Membri in una fase in cui cresce la dipendenza energetica europea e diminuisce la sicurezza delle forniture per la scarsità delle risorse e la maggiore concorrenza mondiale per l'assicurarsi tali risorse.

Obiettivo: L'analisi valuterà i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi strategici concordati nel marzo del 2007 e analizzerà l'evoluzione del mercato interno, le azioni volte ad accrescere la percentuale delle fonti energetiche rinnovabili nel mix energetico, le emissioni di gas a effetto serra in campo energetico e i principali sviluppi e risultati tecnologici nella

politica energetica esterna dell'UE. Essa contribuirà a formulare raccomandazioni per il futuro sviluppo della strategia e a portare avanti i lavori riguardanti la politica energetica dell'UE per l'Europa. L'analisi studierà in particolare come migliorare l'approvvigionamento energetico dell'Unione europea attraverso i seguenti elementi: piena efficienza del mercato interno, miglioramento e diversificazione delle infrastrutture e delle interconnessioni (ivi compresi lo stoccaggio e i terminali di GNL), migliore gestione delle scorte, meccanismi di solidarietà, maggiore diversificazione del mix energetico, sviluppi tecnologici per aiutare le fonti rinnovabili a penetrare il mercato e contribuire a ridurre le emissioni di carbonio da fonti energetiche (ad esempio le tecnologie di cattura e stoccaggio). Verranno inoltre analizzati la dimensione internazionale e tutti i pertinenti accordi bilaterali e multilaterali che contribuiscono alla sicurezza degli approvvigionamenti nell'UE.

Revisione della Direttiva sulla Tassazione dell'Energia

- Adozione prevista Novembre 2008

Contesto: Il punto di partenza è il Libro Verde 2007 (COM /2007/140) su strumenti di mercato e obiettivi di risparmio, uso fonti rinnovabili e riduzione emissioni. La tassazione dei prodotti energetici consente all'UE di combinare l'effetto incentivante delle imposte volte a favorire un consumo dell'energia più efficiente e più rispettoso dell'ambiente con la loro capacità di generare entrate.

Obiettivo: Sulla scia del Libro Verde sugli strumenti di mercato utilizzati a fini di politica ambientale e ad altri fini connessi, la revisione punta a trasformare la direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici in uno strumento più attivo ed efficace ai fini del raggiungimento degli obiettivi UE in materia di energia e cambiamenti climatici.

Aggiornamento Direttiva 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia

- Adozione prevista Novembre 2008

Contesto: La direttiva 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia rende obbligatori i certificati su tale rendimento e impone una serie di requisiti minimi (non specificati) di rendimento energetico per quanto riguarda i nuovi edifici e le ristrutturazioni importanti di edifici esistenti. Inoltre, la direttiva prevede l'ispezione obbligatoria e periodica delle caldaie e dei sistemi di condizionamento dell'aria al fine di garantire il buon rendimento energetico di tali impianti. Gli Stati Membri in ritardo con l'implementazione della direttiva 2002 per vari motivi legati soprattutto a difficoltà finanziarie, i molti immobili dati in affitto dove investimenti sono poco incentivanti, la mancanza di capacità amministrative e tecniche, e spesso il timore del legislatore nel colpire la categoria dei proprietari di immobili.

Obiettivo: il primo obiettivo è quello di ampliare lo scopo della Direttiva anche agli edifici con meno di 1000mq (che rappresentano il 72% nella UE) e rafforzare i criteri di attuazione della direttiva 2002. Il secondo obiettivo è quello di espandere il ruolo trainante del pubblico nel settore degli edifici a efficienza energetica, rafforzare anche il ruolo di certificazioni sul rendimento energetico nell'edilizia, e favorendo l'adozione di misure da parte degli Stati Membri per facilitare e accrescere gli investimenti per una migliore efficienza nelle costruzioni e un miglior rendimento energetico. Una direttiva aggiornata potrebbe rafforzare e

precisare alcuni di tali requisiti e integrare gli aspetti finanziari. Una valutazione d'impatto individuerà e analizzerà le eventuali modifiche.

SETTORE TRASPORTI

Libro Verde sulla Mobilità Urbana

Consultazione aperta entro il 15 marzo 2008

La Fondazione ANCI IDEALI ha seguito l'audizione parlamentare organizzata il 14 febbraio dalla Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento Europeo, presieduta dall'on. Paolo Costa, sulla Mobilità Urbana. Lo staff della Fondazione ha preparato una bozza di documento (in allegato) per presentare la posizione delle città italiane. Vi preghiamo di farci pervenire entro l'11 marzo i vostri suggerimenti e istanze da inserire nel documento che verrà finalizzato e inviato alla Commissione Europea entro il 15 marzo a nome della Fondazione e delle città membre.

Comunicazione sul settore trasporti più verde

Adozione prevista Giugno 2008

Contesto: i trasporti rappresentano oggi in Europa il 71% del consumo totale di petrolio nella UE. Questo dato è accoppiato da una crescita prevista della domanda per trasporto merci/persone rispettivamente del 34% - 27% nel 2020, e dalla percentuale di emissioni di CO2 causate dai trasporti, che pesano per il 26,4% nella UE. Costi esterni di questa situazione non sempre sostenuti dagli utenti

Obiettivo: Coordinare le diverse iniziative (libro bianco trasporti, conclusioni Consiglio riduzione del 20% emissioni, iniziativa PE Politica Trasporti) collegandole tra loro e con le politiche rilevanti.

PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO E BANDI

SETTORI DEL 7° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA

7° Programma Quadro

Novità del 7° Programma Quadro di Ricerca

- Durata : 7 anni (Euratom : 5 anni)
- Budget complessivo : oltre 53 miliardi €
- **Quattro Programmi Specifici (PS):** Cooperazione, Idee, Persone, Capacità

PS “**COOPERAZIONE**” : azioni mirate in settori specifici

PS “**IDEE**” : grants anche per non-Europei

PS “**PERSONE**” : circolazione dei cervelli

PS “**CAPACITÀ**” : promozione della collaborazione

Programma Specifico Cooperazione (budget 32.413 milioni €): priorità del 7° Programma Quadro di Ricerca nei settori di interesse della Commissione Ambiente, Energia e Mobilità.

1) Energia

- Rinnovabili, energia pulita, emissioni di CO2, efficienza, ecc.

- Fissione nucleare e protezione dalle radiazioni (nel PQ Euratom)
 - Ricerca sull'energia di fusione (nel PQ Euratom)
- 2) Ambiente (incluso il cambiamento climatico)**
- Cambiamento climatico, inquinamento e rischi
 - Gestione sostenibile delle risorse
 - Tecnologie ambientali
 - Osservazione terrestre e strumenti di valutazione
- 3) Trasporto (inclusa l' aeronautica)**
- Aeronautica e trasporto aereo
 - Trasporto di superficie (ferroviario, stradale e marittimo/fluviale)
 - Sostegno al sistema europeo di navigazione satellitare globale (Galileo)

BANDI APERTI nel VII Programma Quadro

Bando FP7-ENERGY-2008-1

Bando scaduto il 26 febbraio 2008, previsto nuovo bando nell'autunno 2008

Si ritiene utile evidenziare comunque le aree tematiche previste dal bando 2007, per poter orientare le città sulle residuali aree tematiche che probabilmente verranno attivate con il prossimo bando 2008

Programma Specifico Cooperazione Tema 5 ENERGIA

[Documentazione completa](#)

(clicca per visualizzare la pagina dove scaricare la documentazione completa in inglese)

La ricerca, lo sviluppo e le dimostrazioni portate avanti all'interno del Programma di Lavoro 2008 per la Cooperazione nel tema 5, Energia, si pone i seguenti obiettivi:

- Migliorare l'efficienza energetica attraverso un sistema energetico che tenga conto della performance ambientale globale;
- Accelerare la penetrazione delle fonti di energi rinnovabile;
- Decarbonizzare la generazione di energia, e nel lungo termine decarbonizzare in modo sostanzioso i trasporti;
- Ridurre le emissioni ad effetto serra;
- Diversificare il mix energetico dell'Europa;
- Rafforzare la competitività dell'industria europea, anche attraverso un miglior coinvolgimento delle PMI.

Attività 2 Energia: produzione di energia rinnovabile

Area Energia 2.1 Fotovoltaico

Le attività proposte in questa aerea specifica, includeranno lo sviluppo e la dimostrazione di nuovi processi per il settore produttivo del fotovoltaico, compreso la costruzione di componenti per l'industria fotovoltaica, nuovi elementi di edifici basati sull'utilizzo del fotovoltaico rispondenti agli standard e codici esistenti, e la dimostrazione dei benefici

addizionali multipli dell'elettricità fotovoltaica. Verranno sostenute anche strategie di energia fotovoltaica di prossima generazione (sia sull'alta efficienza che sul basso costo).

La ricerca e lo sviluppo qui richiesto, dovrebbe condurre alla riduzione del consumo di materiale, all'introduzione di materiali per il "solar grade";

Area Energia 2.2 Biomassa

I costi attuali di generazione di elettricità dalla biomassa sono in una forbice tra gli 0,05 e i 0,08 Euro per KW ora. Lo sviluppo dovrebbe puntare a estendere le applicazioni a una più ampia gamma di materiali biomassa, in particolare a 1) risolvere problemi specifici che impediscono l'uso della biomassa nella combustione diretta, e 2) dedicarsi alle sfide tecniche per sistemi avanzati di gassificazione di biomassa per una produzione efficiente di energia.

Verranno preferiti l'uso ambizioso di biocarburanti con ancora un alto potenziale di sfruttamento (come residui forestali, raccolti energetici, residui agricoli, ecc.), e generazione di energia di media-larga scala da rifiuti organici, compresi combustione massiccia di rifiuti solidi urbani. L'enfasi nella valutazione sarà data all'innovazione, con alta potenzialità di penetrazione in Europa prestando attenzione allo stesso tempo per gli aspetti di sostenibilità.

Area Energia 2.7 Idro

Nonostante la percezione che l'idro-generazione è una tecnologia matura, ci sono ancora sfide tecnologiche che dovrebbero essere affrontate per sviluppare ulteriormente la tecnologia e sfruttare il potenziale rimanente, composto prevalentemente da bacini bassi e molto bassi. Il principale obiettivo è migliorare ulteriormente l'energia e il rapporto efficienza-costi degli impianti idroelettrici, in particolare i sistemi più piccoli. C'è bisogno di dimostrazioni di sistemi innovativi, strumentazione e pratiche di progettazione che possano essere allo stesso tempo efficienti dal punto di vista economico e ambientale.

Bando FP7-SST-2008-RTD-1 Scadenza 7 Maggio 2008

Programma Specifico Cooperazione Tema 7 – TRASPORTI

[Documentazione completa](#)

(clicca per visualizzare la pagina dove scaricare la documentazione completa in inglese)

Attività 7.2.3 Assicurare una mobilità urbana sostenibile

L'attenzione è focalizzata sulla mobilità di persone e beni, attraverso la ricerca sui "veicoli di prossima generazione" e la loro adozione da parte del mercato, portando insieme tutti gli elementi di un sistema di trasporto stradale pulito, efficiente dal punto di vista energetico, sicuro e intelligente. Si finanzieranno azioni di ricerca su:

nuovi concetti di trasporti e mobilità, schemi di gestione e organizzazione innovativa della mobilità, trasporti pubblici di alta qualità con un alto livello di integrazione intermodale. Potranno essere sviluppate e testate strategie innovative per trasporti urbani puliti

SST.2008.3.1.1

Nuovi concetti di mobilità per passeggeri assicurando accessibilità per tutti

In questo settore si intendono promuovere innovazione tecnologica e sistemi di sviluppo per una nuova mobilità che mira a una organizzazione più efficiente della mobilità delle persone

nelle città. Le attività includeranno nuovi concetti di veicoli/vettori guidati e non-guidati e schemi innovativi per il loro sviluppo e l'uso razionale tenendo presente l'efficienza dei costi. Verrà data enfasi in particolare all'accessibilità per tutti, per esempio introducendo soluzioni per anziani e disabili, indicazioni di viaggio per stranieri o altri gruppi della società.

SST.2008.3.1.2

Sistemi di mobilità intelligente e interfacce multi-modali per trasporto di passeggeri

In questo settore si potranno sviluppare sistemi, metodologie e tecniche per sistemi di mobilità intelligenti (rotaia, strada e corsi d'acqua) e trasporto ottimali multi-modali di passeggeri tra città e tra città e territori rurali. Le attività si concentreranno su tecniche di raccolta dati, ottimizzazione delle strade e pianificazione del traffico, interfacce multi-modali sicure e intelligenti che collegano diversi sistemi e modalità di trasporti. Un altro aspetto centrale saranno sistemi di informazione per i passeggeri accessibili, affidabili e completi.

SST.2008.3.1.3

Nuove concezioni di veicoli per il trasporto delle merci

Il settore si concentra su nuove tecnologie, concetti di veicoli e modalità di trasporti che dovranno sviluppare sistemi di trasporto urbani efficienti, sicuri, puliti e silenziosi, trasporti notturni e distribuzione di beni. Le attività previste sono: sviluppo, introduzione nel mercato, implementazione e valutazione dell'impatto economico e sociale di nuovi veicoli multi-funzionali per diversi tipi di merce e beni, che siano efficaci e flessibili.

SST.2008.3.1.4

Sistemi di consegna di merci in ambito urbano

Tecnologie e sistemi per servizi di spostamento di merci e beni in città che minimizzano il loro impatto sui residenti mantenendo o migliorando l'efficienza del sistema nel complesso. Le attività riguarderanno uno o più dei seguenti argomenti:

- Sistemi di carico/scarico e infrastrutture urbane con riduzione del rumore e dell'inquinamento, con particolare attenzione alla consegna notturna;
- Nuovi concetti di sistemi di trasporto accessibili per una migliore integrazione delle funzioni per la distribuzione e la raccolta della merce;
- Collocazione appropriata dei depositi;
- Gestione ottimale della flotta e itinerari dei veicoli per il trasporto merce, incluso il collegamento con il trasporto extra-urbano e schemi di accesso per idee più sostenibili;
- Concetti avanzati di consegna a domicilio;
- Concetti e sistemi avanzati per raccolta dati sulla merce urbana.

SST.2008.3.1.5

Autobus urbani e veicoli di consegna che usano tecnologia ibrida elettrica di seconda generazione

L'obiettivo della ricerca è di dimostrare la piena potenzialità della tecnologia ibrida avanzata di seconda generazione per veicoli nelle flotte urbane come autobus e mezzi per consegna merci. Le attività includeranno:

- Progettazione di nuovi autobus urbani e veicoli per consegna merci basati sulla tecnologia ibrida parallela di seconda generazione;
- Integrazione di componenti ausiliari innovativi
- Ottimizzazione del ciclo energetico elettrico e termico nei veicoli;
- Dimostrazioni in diverse città dell'UE allargata in circostanze pratiche di vita reale.

SST.2008.3.1.6

Pianificazione trasporti e sistemi di informazione sul traffico nelle città

La ricerca integrerà sistemi per il traffico, raccolta dati sui trasporti e pianificazione di itinerari con diverse modalità in aree urbane, proponendo metodologie e tecniche per una pianificazione innovativa dei trasporti. La ricerca punta alla gestione della mobilità in aree urbane in rapida crescita in paesi emergenti come Brasile o Cina.

Bando IEE - Intelligent Energy Europe (Energia Intelligente –Europa) **Bando pubblicato a fine febbraio-inizio marzo 2008, scadenza fine giugno 2008**

La Fondazione ha partecipato alla giornata d'informazione sul programma IEE lo scorso 31 gennaio 2008, raccogliendo alcune informazioni utili che qui vi riportiamo.

Il bando verrà pubblicato fine febbraio 2008 e avrà scadenza entro fine giugno 2008

Budget: 47 milioni € per progetti e agenzie locali (quest'ultime avranno un budget di 2 milioni €, co-finanziate 3-4 agenzie al massimo)

Co-finanziamento al 75%

Un progetto IEE deve:

- aiutare a rispondere agli obiettivi UE nel settore cambiamento climatico ed energia;
- seguire gli obiettivi specifici del programma di lavoro 2008;
- coinvolgere almeno 3 partner da 3 stati membri;
- Durare tra i 2 e i 3 anni;
- Non può investire in infrastrutture (Fondi Strutturali) o ricerca (7PQ Ricerca e Sviluppo).

Settori per il bando 2008:

- Efficienza Energetica (edifici e efficienza delle industrie)
- Fonti di energia rinnovabile (Elettricità, Riscaldamento e raffreddamento, Biocarburanti, uso domestico e usi in piccola scala)
- Energia nei trasporti (carburanti alternativi e veicoli puliti, trasporti ad alta efficienza energetica, rafforzamento capacità delle agenzie)
- Leadership locale (creazione di un'agenzia per l'energia locale/regionale, networking europeo per azioni locali)
- Iniziative speciali (bio-business, servizi energetici, educazione all'energia intelligente, standards di prodotti, elettricità e riscaldamento combinati)

Le seguenti aree e possibili azioni sono di particolare interesse per le città

Edifici energeticamente efficienti

Politiche che permettono un cambio:

- Campagne di informazione di larga scala;
- Schemi di partecipazione volontaria per edifici non coperti dalla Direttiva (meno di 1000mq);

Trasformazioni di mercato:

- Retrofitting;
- Abitazioni passive o a basso consumo energetico;

Cambiare i comportamenti:

- Retrofitting edifici pubblici
- Sensibilizzare occupanti degli edifici

Formazione:

- Azioni per istituzionalizzare educazione/formazione sull'efficienza energetica
- Schemi di formazione a larga scala

Trasporti energeticamente efficienti:

Politiche che permettono un cambio:

- tasso di occupazione delle automobili;
- qualità e attrattività dei trasporti collettivi (autobus)
- pianificazione trasporto urbano e promozione di percorsi a piedi e in bici sicuri;

Trasformazioni di mercato:

- Taxi puliti e car clubs (società di car-sharing)

Cambiare i comportamenti:

- Settore merci;
- Accordi volontari per guida energeticamente efficiente.

Carburanti alternativi e veicoli puliti

Trasformazioni di mercato:

- Promozione ed espansione di sistemi alternativi per la distribuzione di carburanti alternativi;
- Appalti congiunti di flotte di veicoli puliti ed efficienti;

Cambiare i comportamenti:

- Azioni di larga scala per accrescere la consapevolezza indirizzate a persone nei settori distribuzione, marketing e vendita di veicoli puliti;
- Accrescere la consapevolezza di consumatori sulla disponibilità e sull'accessibilità di carburanti alternativi.

Tipologia di progetti, priorità 2008: progetti di sviluppo di mercato, in grado di accrescere la consapevolezza e l'accessibilità delle tecnologie e dei prodotti energetici esistenti in Europa, e che quindi contribuiscano a sviluppare il mercato nei vari settori, facendo così ridurre i costi delle tecnologie/prodotti. (es. appalti congiunti di Enti Locali per comande di flotte autobus puliti, non si finanzia l'acquisto, ma la ricerca delle soluzioni, il coordinamento, la piattaforma, la scrittura dell'appalto, ecc.).

Contact Point per l'Italia

Paolo Coda – ENEA CRE Casaccia Tel. 06-30484128 Fax 06-30483663

L'iniziativa CIVITAS

CIVITAS (trasporti migliori e più puliti nelle città) sta per City-VITALity-Sustainability (Città-VITALità-Sostenibilità). Con l'iniziativa CIVITAS si intende effettuare un passo avanti sostenendo e valutando l'implementazione di strategie ambiziose di trasporto urbano sostenibile integrato, determinanti per il benessere dei cittadini europei.

- L'iniziativa CIVITAS I è stata avviata all'inizio del 2002 (nell'ambito del Quinto programma quadro per la ricerca), CIVITAS II all'inizio del 2005 (nell'ambito del Sesto programma quadro per la ricerca). CIVITAS I (2002-2006) coinvolge 19 città in 4 progetti pilota e CIVITAS II (2005-2009) 17 città in altrettanti progetti pilota, per un

totale di 36 città in tutta Europa che saranno sovvenzionate dalla UE con 100 milioni di €. Il budget globale dell'iniziativa supererà 300 milioni di €.

Obiettivi di CIVITAS:

- promuovere e realizzare misure per trasporti urbani efficienti in termini energetici, puliti e sostenibili
- applicare pacchetti integrati di provvedimenti politici e tecnologici nel campo dell'energia e dei trasporti in 8 categorie di iniziative
- formare una massa critica e creare mercati per l'innovazione

Due programmi orizzontali supportano i progetti e le città pilota CIVITAS:

- effettuando valutazioni tra i vari siti e realizzando la diffusione a livello europeo in cooperazione con i progetti pilota
- sostenendo l'organizzazione del raduno annuale dei membri del Forum CIVITAS
- fornendo il Segretariato del comitato consultivo sulle politiche (PAC)
- elaborando raccomandazioni politiche per un effetto moltiplicatore a lungo termine dell'iniziativa CIVITAS

Come si diventa membri del Forum CIVITAS?

Il Forum CIVITAS è aperto a tutte le città che vogliono approfondire il tema dell'utilità delle misure individuali a supporto di trasporti urbani non inquinanti e sul modo migliore di combinarle e integrarle su larga scala. Le città che partecipano devono dimostrare il loro impegno politico e tecnico a introdurre strategie ambiziose di trasporto urbano integrato.

In particolare, questo significa che la città ha in progetto di

- Realizzare un mutamento significativo della ripartizione modale a favore di modalità di trasporto sostenibili
- Seguire un approccio integrato, inserendo nella propria linea programmatica quante più categorie possibili di strumenti e misure CIVITAS.

Ogni città deve impegnarsi a introdurre una politica ambiziosa di trasporti urbani sostenibili. Tale impegno deve essere avallato a livello politico nella Dichiarazione del Forum CIVITAS mediante la firma di un politico locale dotato di potere esecutivo (consigliere o (vice) sindaco).

Per maggiori informazioni: www.civitas-initiative.org

Programma LIFE + Prossimo Bando pubblicazione prevista settembre 2008

Il programma LIFE + (2007-2013) ha un budget complessivo di 2.143 miliardi €. LIFE+ è uno strumento di finanziamento limitato ma mirato che fornisce specifico supporto per lo sviluppo e la messa in atto della politica e legislazione comunitaria in materia ambientale, in particolare riguardo agli obiettivi del 6° Programma d'Azione Ambientale (2002-2012) e alle strategie tematiche che ne derivano.

Budget complessivo LIFE + (2007-2013) 2,143 MD €

Co-finanziamento max 50% (in certi casi di LIFE+ Natura & Biodiversità fino al 75%)

Il programma LIFE+ mira allo sviluppo e all'implementazione della Politica Ambientale dell'UE, in particolare del 6° EAP-Programma d'Azione Europeo 2010 e le strategie tematiche

LIFE + è composto da tre componenti:

- LIFE+ Natura & Biodiversità
 - LIFE+ Nature finanzia progetti di trasferimento di best practice o di dimostrazione che contribuiscono alla implementazione della Direttiva Uccelli e Habitat. Il co-finanziamento è quello abituale di LIFE al 50% ma può raggiungere il 75% per progetti che mirano a specie o habitat prioritari.
 - LIFE+ Biodiversity finanzia progetti innovativi o di dimostrazione che contribuiscono all'implementazione degli obiettivi della Commissione (COM 2006/216 final) "Frenare la perdita di biodiversità entro il 2010 – e oltre".
- LIFE+ Politica Ambiente & Governance
 - Sviluppo e pianificazione dell'uso del territorio
 - Gestione delle acque
 - Minimizzare l'impatto delle attività economiche
 - Gestione dei rifiuti
 - Politica produttiva integrata
- LIFE+ Informazione & Comunicazione
 - co-finanzia campagne di comunicazione e di sensibilizzazione su temi ambientali, protezione della natura o conservazione della biodiversità ma anche progetti collegati alla prevenzione degli incendi delle foreste (sensibilizzazione o formazione speciale)

Per maggiori informazioni: <http://europa.eu.int/life>

Prossimi bandi

Il bando 2007 è stato pubblicato il 28 settembre 2007 con scadenza 30 novembre 2007. Si prevede che ci sarà un bando 2008 verrà pubblicato presumibilmente nello stesso periodo Settembre-Novembre 2008. La selezione avviene in due tempi, dal momento che le proposte devono essere presentate prima alle Autorità Nazionali che fanno una prima selezione in base alle priorità nazionali in materia ambientale e poi inviano le proposte pre-selezionate alla Commissione Europea.

LIFE+ Contact point per l'Italia:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione per la Ricerca Ambientale e lo Sviluppo
Direttore Divisione V
Ricerca Ambientale e Coordinamento della Rappresentanza del Ministro nelle sedi U.E. e presso ECE - ONU
Dott.ssa Giuliana GASPARRINI
Via Cristoforo Colombo, 44
I - 00147 Roma
Tel: +39 06 57228252
E-mail: lifeplus@minambiente.it

L'iniziativa CONCERTO
una strategia energetica locale a 360°
Bando pubblicato verso fine marzo 2008 (data indicativa)

Il progetto CONCERTO, lanciato dalla Commissione europea, ha l'obiettivo di rispondere alle sfide dello sviluppo sostenibile giungendo a delle soluzioni propositive su scala europea che rispondano alle domande energetiche.

Ad oggi, 46 comunità ripartite in 18 progetti stanno investendo per sviluppare la loro autonomia energetica. Il progetto CONCERTO è nato come parte del sesto programma quadro di ricerca (oggi continua sotto il 7°PQ) sotto l'egida della DG Energia e Trasporti della Commissione Europea.

CONCERTO sostiene le comunità locali nello sviluppo e nell'applicazione di strategie e azioni concrete che sono durature ed energeticamente molto efficaci. Gli scambi così come i diversi flussi energetici tra i fornitori d'energia centrale e periferica ed i bisogni possono essere identificati, quantificati ed analizzati.

Il progetto CONCERTO non esisterebbe senza un investimento forte da parte degli attori coinvolti, quali le autorità locali, gli esperti, i ricercatori così come le imprese di tutta Europa.

Per i nove progetti di CONCERTO, l'obiettivo principale è di dimostrare che esiste un interesse ambientale, economico e sociale all'integrazione delle "Risorse d'Energie Rinnovabili" (RER) e delle Economie d'Energia (EE) grazie ad un sistema di gestione locale dell'energia. Il progetto CONCERTO costituisce la base di uno scambio di idee e di esperienze tra le 28 comunità del progetto e le altre comunità che si impegnano ad adottare le strategie integrate di gestione dell'energia. Le comunità di CONCERTO approfitteranno dell'esperienza condivisa delle comunità le più avanzate in Europa nella sfera dell'energia sostenibile. www.concertoplus.eu

Febbraio 2008